

CCCXLVIII.

TORNATA DI VENERDÌ 5 MAGGIO 1882

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE VARE.

SOMMARIO. *Si partecipa la morte della madre del presidente Farini — Il deputato Nicotera propone che la Camera sia rappresentata ai funerali della signora Farini e che i funerali stessi sieno fatti a spese dello Stato — Si uniscono a tale proposta i deputati Di Sambuy, Mordini, Ercole — Il ministro degli affari esteri accetta in nome del Governo la proposta del deputato Nicotera, che è approvata all'unanimità. = Il deputato Cherubini insistendo nelle sue dimissioni, viene dichiarato vacante il collegio di Lonato. = Continua la discussione del trattato di commercio colla Francia — Parlano i deputati Boselli, Luzzatti e il deputato Peruzzi presidente della Commissione. = Il ministro degli affari esteri presenta un disegno di legge per prorogare i trattati di commercio di imminente scadenza, e ne domanda l'urgenza; prega che sia esaminato dalla Commissione che riferisce intorno al trattato con la Francia — I deputati Branca, Nervo, Luzzatti, Lualdi e Peruzzi, chiedono invece che il disegno di legge sia esaminato negli uffici — Il ministro degli affari esteri non insiste — Il disegno di legge è dichiarato d'urgenza. = Si annunziano due proposte di legge dei deputati Vollaro e Bizzozzero.*

La seduta comincia alle ore 1 10 pomeridiane.

Il segretario Capponi dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

PETIZIONI.

2852. Il sindaco del comune di Riccia, provincia di Campobasso, invia un voto di quel Consiglio per ottenere che invece della strada rotabile provinciale già decretata da Riccia a Colle Sannita, si costruisca quella da Riccia alla stazione di Santacroce di Morcone, perchè più corta e più economica.

2853. La deputazione provinciale di Alessandria rivolge istanza alla Camera, perchè nell'attuazione delle nuove circoscrizioni militari siano restituiti i circondari di Novi e Tortona alla divisione e al distretto militare di Alessandria.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Chiedono congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Luchini Odoardo di giorni 10; l'onorevole Curioni di giorni 10, per motivi di servizio pubblico.

(Sono accordati.)

COMUNICASI LA MORTE DELLA SIGNORA GENEVIEFFA FARINI MADRE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, i timori che tutti avevamo nell'animo ieri pur troppo si sono avverati. Il nostro egregio presidente è stato colpito da una grande sventura domestica. La vedova di Luigi Carlo Farini, la madre del nostro Domenico è morta stanotte. Stringe il cuore pensando a questa famiglia, la quale è tanto benemerita del paese, ed è stata in questi ultimi anni così crudelmente diradata da tante sventure.

Noi deputati, noi colleghi di Domenico Farini sentiamo più di tutti il dolore, che prova l'uomo ferito nei più sacri sentimenti di famiglia, quell'uomo che noi abbiamo eletto, e rieletto, a dirigere i nostri lavori, e che ogni giorno acquista maggiori titoli alla nostra simpatia, alla nostra affezione pel senno, per la dignità, per l'abnegazione con cui adempie ai doveri del suo importantissimo ufficio. (*Benissimo! Bravo!*)

DI SAMBUY. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

DI SAMBUY. La sciagura che ha colpito Domenico Farini, ebbe nei nostri cuori un'eco dolorosissima. Le relazioni di tutti noi coll'ottimo nostro presidente non sono soltanto quelle del più alto osse-